



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI ISTRUTTORI RELATIVI ALL'ADESIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI ALLA STIPULA DELLE TRANSAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 222/2007 E DALLA LEGGE 244/2007

Per l'acquisizione, nei termini indicati dal predetto decreto, delle domande con modalità telematica è stato predisposto un sistema ad hoc, denominato RIDAB, accessibile dal sito del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali – Settore Salute.

Ove l'interessato non possa motivatamente avvalersi di tale modalità, la domanda potrà essere inoltrata per posta raccomandata, indirizzata al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali - Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema, Via Giorgio Ribotta, 5 - 00144 ROMA.

Tramite un apposito link sul sito del Ministero sarà possibile accedere al sistema informativo dedicato ed al manuale utente necessari per l'inoltro della domanda tramite la procedura informatica nonché la modulistica scaricabile per l'inoltro tramite la procedura a mezzo posta.

PROCEDURA INFORMATICA

La procedura di inoltro telematico prevederà che l'utente (il legale che assiste il danneggiato) dovrà presentare la domanda mediante l'utilizzo di un personal computer predisposto per il collegamento Internet di tipo ADSL e di una propria smart card.

Dopo aver installato il lettore della Smart Card sul proprio computer seguendo le apposite istruzioni, l'utente dovrà effettuare l'installazione guidata del componente software tramite il link presente nella prima pagina mostrata a video.

Terminata l'installazione del componente software descritto, l'utente potrà accedere al sistema RIDAB, che la prima volta gli richiederà di inserire le seguenti informazioni: sesso, data di nascita, luogo di nascita, luogo di residenza, indirizzo, numero di telefono, e-mail, ordine forense, numero di iscrizione all'ordine. Tali dati sono finalizzati al completamento delle credenziali necessarie per il successivo riconoscimento.

Ad ogni accesso al sistema sarà richiesto l'inserimento del codice PIN fornito insieme alla Smart card e se l'utente risulterà registrato saranno attivate le funzioni di gestione delle richieste di adesione alla transazione.

Il sistema prevederà le seguenti operazioni:

1. Gestione della domanda di adesione

Le informazioni che il sistema richiederà per la compilazione del modulo di domanda di adesione saranno le seguenti:

a. Dati anagrafici del danneggiato o danneggiato deceduto

L'utente dovrà obbligatoriamente inserire tutte le informazioni anagrafiche relative al danneggiato, ivi compresa l'indicazione della manifestazione d'intenti. Nel caso di un

danneggiato deceduto, l'utente dovrà inserire i dati relativi a ciascun avente causa, i dati anagrafici (obbligatori), il grado di parentela.

b. Posizione rispetto alla legge 25 febbraio 1992, 210

Questa sezione sarà dedicata ad informazioni inerenti il gruppo di riferimento del danneggiato, eventuale doppia patologia, la categoria ascritta, la richiesta e/o il riconoscimento dell'indennizzo ex legge 210/92, il nesso con la patologia o con l'eventuale decesso e la tempestività.

c. Dati economici

L'informazione richiesta sarà quella del valore ISEE relativo all'anno 2008. La mancata indicazione del dato comporterà la rinuncia alla eventuale priorità di cui all'art. 2, comma 362, legge 24 dicembre 2007, n. 244. Nel caso di un danneggiato deceduto, l'utente dovrà inserire per ogni avente causa il valore ISEE relativo all'anno 2008.

d. Dati del contenzioso giurisdizionale per il risarcimento

In questa sezione saranno gestite tutte le informazioni relative al procedimento giurisdizionale nei tre eventuali gradi di giudizio: atto di citazione e sentenza di primo grado, atto di citazione e sentenza in appello, ricorso in cassazione.

2. Gestione degli allegati

Alla domanda di adesione alla procedura transattiva dovranno essere allegati i seguenti documenti solo in formato PDF:

- a. verbale della competente Commissione Medico Ospedaliera, oppure parere dell'Ufficio medico legale della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, oppure sentenza con cui è stato riconosciuto il danno ascrivibile alle categorie di cui alla Tabella A annessa al DPR 834/81;
- b. istanza pervenuta alla competente ASL per il riconoscimento dell'indennizzo di cui alla legge 210/92;
- c. atti comprovanti la pendenza del giudizio per il risarcimento del danno, copia delle eventuali sentenze emesse;
- d. indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui al D.L. 31 marzo 1998, n. 109;
- e. lettera di manifestazione d'intenti sottoscritta dal danneggiato, assistita da una certificazione con la quale il legale attesta che la sottoscrizione è avvenuta in sua presenza.

3. Validazione della domanda di adesione

Il sistema richiederà il consenso del trattamento dei dati personali e l'assunzione di responsabilità circa la veridicità delle informazioni inserite.

La validazione della domanda di adesione si articolerà in due fasi che possono essere concluse anche in momenti diversi:

con riserva: è la prima fase che avrà lo scopo di assegnare il numero di protocollo al primo inserimento dei dati obbligatori richiesti e che sarà utilizzato nella corrispondenza e nelle comunicazioni successive inerenti la stessa domanda di adesione.

definitiva: in un eventuale successivo ingresso nel sistema, richiamata la domanda con il numero di protocollo precedentemente assegnato, si dovrà completare il processo di acquisizione della domanda di adesione inserendo le informazioni richieste dal sistema RIDAB, entro i termini indicati nel decreto in corso di pubblicazione.

Annullamento domanda di adesione

La domanda di adesione potrà essere annullata in qualsiasi fase della procedura.

L'operazione di annullamento prevederà obbligatoriamente l'inserimento della motivazione dell'annullamento da parte dell'utente. La domanda annullata potrà essere solo visualizzata

PROCEDURA A MEZZO POSTA

Qualora gli utenti non potessero, motivatamente, avvalersi delle modalità di invio telematico messe a disposizione dall'Amministrazione, dovranno presentare le domande di adesione, entro i termini indicati dal regolamento in corso di pubblicazione, tramite posta raccomandata A/R indirizzata a: Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali - Direzione Generale della programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema, Via Giorgio Ribotta, 5 - 00144 ROMA. Ai fini della scadenza dei termini di presentazione delle domande farà fede la data di spedizione.

Sul frontespizio della busta di invio della domanda dovranno essere riportati una apposita dicitura "RIDAB" e il nominativo del legale che assiste il danneggiato.

Per ciascun danneggiato dovrà essere presentata una domanda di adesione alla procedura transattiva in carta semplice e sottoscritta dal legale, corredata

-dei dati riportati sullo specifico modulo che sarà disponibile sul sito del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali all'apposito link

-della seguente documentazione :

- a. verbale della competente Commissione Medico Ospedaliera, oppure parere dell'Ufficio medico legale della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, oppure sentenza con cui è stato riconosciuto il danno ascrivibile alle categorie di cui alla Tabella A annessa al DPR 834/81;
- b. istanza pervenuta alla competente ASL per il riconoscimento dell'indennizzo di cui alla legge 210/92;
- c. atti comprovanti la pendenza del giudizio per il risarcimento del danno, copia delle eventuali sentenze emesse;
- d. indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui al D.L. 31 marzo 1998, n. 109
- e. lettera di manifestazione d'intenti sottoscritta dal danneggiato, assistita da una certificazione con la quale il legale attesta che la sottoscrizione è avvenuta in sua presenza.

Ancora una volta si precisa che il termine di 90 giorni previsto per l'invio delle domande decorrerà dalla pubblicazione della circolare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il testo da considerarsi definitivo sarà ovviamente quello pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

(a cura della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema)